



**Ministry of Enterprises
and Made in Italy**



MATERIE PRIME CRITICHE

Obiettivi

1. Intro | Obiettivi per una politica nazionale sulle materie prime critiche

1

Promuovere la transizione Digitale e Verde

- *Per una completa transizione digitale e green dell'industria nazionale è necessario investire in infrastrutture che, a loro volta, necessitano di determinate materie prime*

2

Garantire sicurezza nell'approvvigionamento

- *La pandemia, la guerra in Ucraina e le restrizioni alle esportazioni su alcune materie prime segnalano la necessità di garantire un approvvigionamento sicuro*

3

Rispettare i principi ambientali

- *L'estrazione, raffinazione e riciclo di materie prime devono avvenire rispettando standard socio-ambientali elevati.*

2. Intro | Obiettivi del CRM Act

*Obiettivi nazionali coerenti con il CRM Act che segna i seguenti obiettivi al 2030 per l'Unione per le materie prime strategiche**

Estrazione

*almeno il **10% del consumo** annuo dell'Unione*

Raffinazione

*almeno il **40% del consumo** annuo dell'Unione*

Riciclo

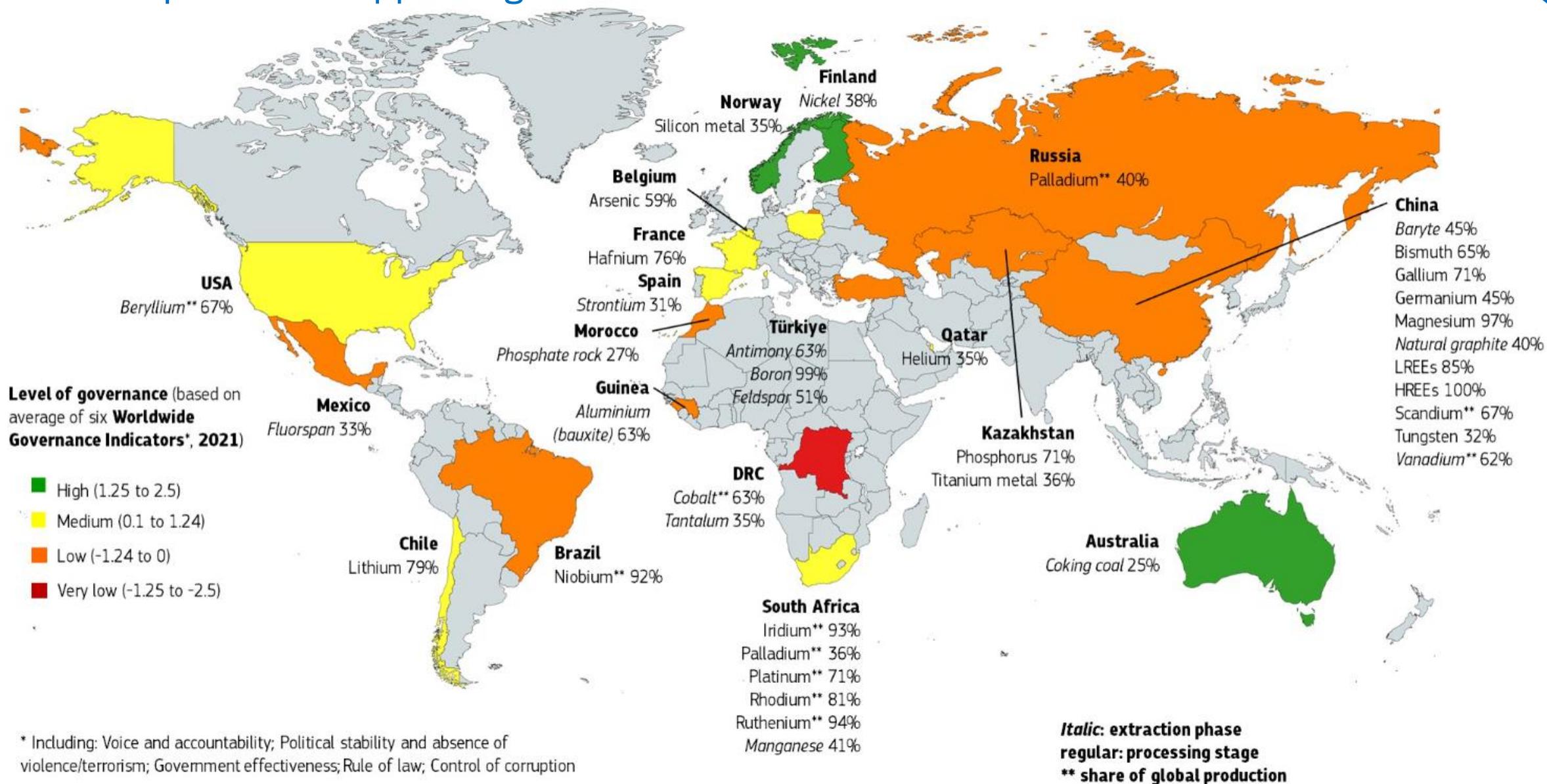
*almeno il **25% del consumo** annuo dell'Unione*

***Approvvigionamento
extra UE***

*non più del **65% del consumo** annuo dell'Unione
importato da un singolo paese extra-EU*

Nota: (*): il regolamento definisce le seguenti materie prime come strategiche: bauxite/allumina/alluminio, bismuto, boro — grado metallurgico, cobalto, rame, gallio, germanio, litio — grado batteria, magnesio metallico, manganese — grado batteria, grafite — grado batteria, nichel — grado batteria, metalli del gruppo del platino, elementi delle terre rare per magneti permanenti (Nd, Pr, Tb, Dy, Gd, Sm, e Ce), silicio metallico, titanio metallico, tungsteno

3. Intro | I rischi all'approvvigionamento



* Including: Voice and accountability; Political stability and absence of violence/terrorism; Government effectiveness; Rule of law; Control of corruption

Decreto MPC

4. Policy | Introduzione e mappa concettuale

Un approccio di sistema per una politica nazionale sulle materie prime



Domanda

1 Domanda | Registro nazionale e prove di stress

Necessità di conoscere approfonditamente il fabbisogno nazionale e gli snodi critici di catene del valore strategiche per informare la politica di approvvigionamento



Creazione **registro delle imprese strategiche** per identificare e monitorare quelle grandi imprese che utilizzano materie prime strategiche (Art. 24 R).



Registro serve a stimare i **fabbisogni** nazionali e condurre **prove di stress** per identificare le vulnerabilità nelle catene di approvvigionamento (Art. 20 R)



Necessario anche al fine di determinare eventuali **stoccaggi** di materie prime strategiche (Art. 23 R)

Peer
europei



Offerta

2 Offerta | Programma Nazionale di Esplorazione

Necessità di aggiornare la carta mineraria nazionale per palesare gli asset presenti sul territorio nazionale e obbligo derivante dal CRM Act (Art. 19 R)

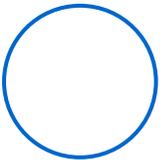


Affidato a **ISPRA** per:

- mappatura dei minerali su scala idonea;
- campagne geochimiche, anche per stabilire la composizione chimica di terreni, sedimenti e rocce;
- indagini geoscientifiche, incluse le indagini geofisiche;
- elaborazione dei dati raccolti attraverso l'esplorazione generale, anche mediante lo sviluppo di mappe predittive.



Contestuale aggiornamento della **carta mineraria** su dati disponibili e la renderà **accessibile** al pubblico



Tempistiche certe e **modello PNRR** per l'esecuzione in modo da evitare ritardi

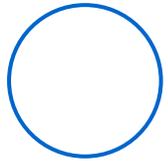
3 Offerta | Progetti strategici e sussidiarietà verticale

Misure per accelerare i progetti strategici così definiti dal regolamento

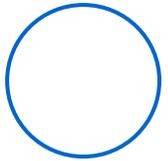
- Regolamento definisce i c.d. **progetti strategici** – progetti che contribuiscono a **ridurre le dipendenze e a diversificare le importazioni** dell'Unione.
- **La CE decide quali sono strategici.** Gli Stati Membri possono opporsi. Questo diritto di opposizione verrà attribuito al CITE.
- Per questi progetti (estrazione, trasformazione, riciclo) le **autorizzazioni verranno rilasciate dallo Stato Centrale con tempistiche accelerate** e coerenti con il CRM Act.
 - Per **l'estrazione** e il **riciclo** l'autorità competente è il **MASE**
 - Per la **trasformazione** l'autorità competente è il **MIMIT**, per tramite dell'unità attrazione e sblocco investimenti
- Previste accelerazioni anche per i **permessi di ricerca** e **recupero da rifiuti estrattivi**

4 Offerta | Avvio del Fondo Nazionale Made in Italy

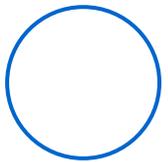
Fondo analogo a quanto stabilito da Francia e Germania necessario per incentivare progetti domestici e/o assicurare l'approvvigionamento da paesi terzi



Obiettivo: sostenere la crescita, il rafforzamento e il rilancio delle filiere strategiche anche in riferimento alle attività di approvvigionamento, riciclo e riuso di materie prime critiche

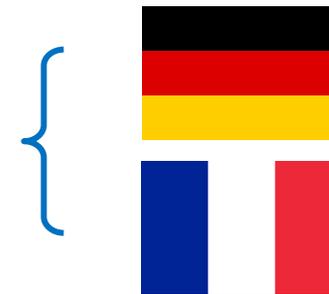


Modalità: due veicoli *equity*, uno immobiliare per **real asset** uno «imprese» per **progetti**. Previsto il co-investimento di investitori privati.



Internazionale: strumento essenziale per la partecipazione alla Mineral Security Partnership, che prevede l'identificazione di giacimenti strategici extra EU e investimenti coordinati tra paesi *like minded*.

Peer
europei

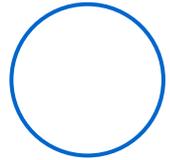


KfW
€ 1 Miliardo

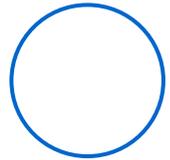
 **INFRAVIA**
€ 2 Miliardi di cui €500 Mio pubblici

5 Offerta | Revisione delle *royalties*

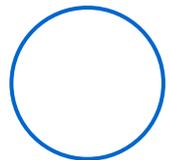
Aggiornamento del modello di royalties dovute da chi estrae materie prime in Italia, uniformandolo al modello vigente sugli idrocarburi



Introduzione di una **royalty tra il 5 e il 7%** del valore della produzione da corrispondere annualmente **allo Stato/Regione**.



I proventi dello **Stato confluiscono nel Fondo Nazionale** Made in Italy per essere reinvestiti nella filiera di approvvigionamento



I proventi della **Regione confluiscono** in apposito Fondo finalizzato a riconoscere **misure compensative in favore delle comunità e dei territori locali**.

Si passa da un modello di pagamento per estensione a uno sulla produzione, come accade nella stragrande maggioranza dei paesi *peer*

Coordinamento e gestione crisi

Governance | Organigramma Nazionale

Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE)

- Decide se porre il veto a progetti giudicati strategici dalla CE, solo per ragioni di sicurezza nazionale
- Approva il Programma Nazionale di Esplorazione
- Approva il Piano Nazionale per le Materie Prime Critiche
- Decide se integrare la lista europea di materie prime critiche e strategiche con una lista nazionale.

Comitato tecnico per le Materie Prime Critiche e Strategiche

(MIMIT, MASE, ISPRA, Fondo Nazionale)

- Monitora le catene di approvvigionamento di materie prime critiche e strategiche
- Propone l'istituzione di eventuali scorte di materie prime critiche e strategiche (*stockpiling*)
- Predisporre Piano Nazionale per le Materie Prime Critiche
- Monitora il Programma Nazionale di Esplorazione
- Monitora i risultati delle prove di stress
- Propone un eventuale lista di materie prime critiche e strategiche nazionale
- Integra la lista direttamente in caso di crisi
- Facilita i promotori di progetti strategici

Segreteria tecnica del Comitato

(MIMIT)

- Assiste il Comitato nell'esercizio di tutte le sue funzioni



**Ministry of Enterprises
and Made in Italy**



GRAZIE

FRANCESCO.TENUTA@MISE.GOV.IT